

Nota metodologica

Il questionario per il monitoraggio delle Indicazioni, previsto dal Regolamento di riordino del I ciclo d'istruzione (Dpr 89/2009) è stato predisposto da apposito **gruppo di lavoro** costituito presso l'Ansas di Firenze e validato dalla Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Il questionario, composto da quattro sezioni, una generale (sez. A) e tre di settore (sez. B per la scuola dell'infanzia, sez. C per la scuola primaria e sez. D per la scuola secondaria di I grado), è stato strutturato su vari quesiti a risposta chiusa con previsione, in taluni casi, di risposte multiple.

La compilazione, non obbligatoria per le istituzioni scolastiche del I ciclo interessate, è avvenuta on line, previa attivazione di codice di accesso.

La circolare ministeriale di accompagnamento del monitoraggio (n. 101 del 4 novembre 2011), pur lasciando piena autonomia alle istituzioni, suggeriva che la compilazione del questionario fosse affidata al dirigente o allo staff per la parte A generale, e per le parti B,C,D non generali, ai docenti degli specifici settori.

I dati pervenuti entro il dicembre 2011 sono stati elaborati dalle strutture tecniche dell'Ansas e restituiti per tipologia di scuola con articolazione territoriale per regione e per area geografica.

Il gruppo di lavoro che aveva predisposto il questionario, sulla base dei dati consegnati, ha proceduto alla valutazione dei risultati rilevati, predisponendo appositi report per ciascuna delle quattro sezioni in cui si articolava il questionario.

Nella predisposizione dei report si è proceduto alla presentazione dei dati più significativi emersi, riportando anche quelli che rispetto alle medie generali hanno fatto registrare scostamenti pari ad almeno il 10%.

Unitamente ai report della sezione generale e di quelli dei singoli settori, sono state organizzate anche tabelle con dati in valore assoluto e percentuale, articolate per regioni e per aree geografiche con i dati rilevati per ogni item del questionario.

Sono stati riportati, altresì, i dati aggregati per le regioni PON del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia).

Le percentuali sono state definite, in diversi casi, sulla base delle risposte affermative depurate delle risposte mancate o non pertinenti.